



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Prot. n. 2009 del 31 OTT. 2023

PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ANNUALITÀ 2022 - REGIONE PUGLIA. - Progetto di completamento dell'Intervento BR058A/10 - BR059A/10 - "Intervento di regimentazione e protezione idraulica - interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" - II e III lotto" nei comuni di Fasano e Cisternino (BR)". CUP: H51J22000080001.

Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 e dell'art. 16 D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

VISTO anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

VISTO il 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

VISTO il D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente «Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico» (in G.U. Serie Generale n° 272 del 15 novembre 2021), in forza del quale le richieste di finanziamento degli interventi siano obbligatoriamente inserite nel sistema ReNDiS;

VISTA la nota prot. n. 44355 del 06.04.2022 con la quale il Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche con la quale si comunica che in base alla ripartizione delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio MiTE, effettuata applicando gli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016, la quota destinata al finanziamento degli interventi ricadenti nella Regione Puglia, per l'annualità 2022, risulta pari a euro 17.196.125,63;

VISTA la nota prot. n. 1556 del 28/04/2022 con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha richiesto alla Struttura Commissariale di voler fornire indicazioni in ordine allo stato di avanzamento della progettazione degli interventi di competenza della medesima Struttura Commissariale ai fini della Programmazione regionale 2022, ai sensi dell'art. 2, co.2 del DPCM 27/09/2021;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

RICHIAMATO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) e la Regione Puglia;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del suddetto Accordo di Programma finalizzato alla Programmazione e al Finanziamento degli Interventi Urgenti e Prioritari per la Mitigazione del Rischio idrogeologico, siglato fra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia il 25 novembre 2010, con Decreti Commissariali n. 199 del 30.04.2013 e n. 200 del 30.04.2013 è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di "Torre Canne" e "Pezze di Greco" II lotto", per un importo di € 5.800.000,00 e per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di "Torre Canne" e "Pezze di Greco" III lotto", per un importo di € 4.680.000,00;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Fasano, e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'art. 11 (La partecipazione degli interessati) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO l'art. 16 (*Le modalità che precedono l'approvazione del progetto definitivo*) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);

VISTA la L.R. n. 3/2005 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Capo IV Misure per la semplificazione burocratica);

VISTI gli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti;

VISTO l'art. 10, commi 5 e 6, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116;

CONSIDERATO che *L'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*;

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii.;



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

CONSIDERATO che nel corso dei lavori identificati con codice BR058-59A/10 denominato “” in via di esecuzione, sono emerse una serie di opportunità e/o criticità che hanno richiesto modifiche progettuali legate a criteri esecutivi, gestionali, funzionali, paesaggistici;

VISTA la necessità di stralciare le attività indicate prevalentemente come attività B (incremento dell'efficienza idraulica del canale deviatore) – attività D (modifiche minori) che, ritenute comunque indispensabili per le finalità della messa in sicurezza del territorio comunale di Fasano – Pezze di Greco, da assoggettare a ulteriore finanziamento;

CONSIDERATO che le predette opere di completamento sono necessarie per il raggiungimento della massima efficacia degli interventi ad oggi già realizzati o in corso di completamento anche al fine di non vanificare gli effetti positivi conseguiti e/o conseguibili;

DATO ATTO che tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;

CONSIDERATO tuttavia, che il suddetto progetto definitivo è stato finanziato a valere sulle risorse del Piano degli Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico – Programmazione delle risorse annualità 2022 della Regione Puglia, giusta DGR n. 586 del 03.05.2023 della Regione Puglia;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere a tutte le attività tecnico-amministrative prodromiche alla pubblicazione degli atti di gara dei lavori del Progetto di completamento della regimazione e protezione idraulica Torre Canne e Pezze di Greco II e III Lotto in territorio comunale di Fasano e di Cisternino;

RITENUTO necessario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 4, D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comunicare l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo, allo scopo di mettere in condizione i soggetti intestatari catastali dei beni immobili interessati dai lavori, di poter formulare osservazioni nei termini previsti per Legge.

Il **Commissario di Governo** per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, ed in sua vece il Soggetto Attuatore Ing. Raffaele Sannicandro, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01 (Testo Unico sulle Espropriazioni) e ss.mm.ii.



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

COMUNICA

l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, afferenti gli immobili riportati nell'"ALLEGATO 1", censiti in Catasto Terreni dei Comuni di Fasano e Cisternino.

AVVISA che

- l'Amministrazione competente al procedimento di cui al presente avviso è il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, Via Gentile, 52 – Bari;
- gli elaborati progettuali ed i relativi atti sono depositati presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico della Regione Puglia con sede in Bari in Regione Puglia – Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 e potranno essere visionati previo appuntamento telefonico ai nn. 080/5407966 – 080/5407964 oppure potranno essere consultati in formato "*.pdf" dall'area download all'indirizzo:
[https://mega.nz/folder/ZItmFJ4S#j32EGl3b1x7xBk4ZbWY5bw](https://mega.nz/folder/ZItmFJ4S#j32EGl3b1x7xBk4ZbWY5bw;);
- il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto è l'Ing. Raffaele Sannicandro, in servizio presso la Struttura del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia – il cui indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni: info@pec.dissestopuglia.it;
- le aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità finalizzate all'esproprio, sono individuate nella tabella riportata nell'"ALLEGATO 1".
- ai sensi dell'art. 16, comma 10, del D.P.R. n. 327/2001 i proprietari dei suddetti immobili ed ogni altro interessato al procedimento entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi, facendole pervenire a mezzo: a) raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Commissario Straordinario Delegato - Via Gentile n. 52 – 70126 – BARI; b) pec al seguente indirizzo: info@pec.dissestopuglia.it. Si avverte, altresì, che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle eventuali osservazioni tardive;
- il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, sarà determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state realizzate sul fondo da espropriare dopo la comunicazione del presente avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate al solo scopo di conseguire una maggiore indennità di espropriazione.



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio e riceve la comunicazione o la notificazione relativa ad atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando, altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il presente avviso è comunicato, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della L.R. Puglia n. 3 del 2005, personalmente agli interessati alle singole opere previste dal progetto definitivo mediante raccomandata A/R, inoltre, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. Puglia n. 3 del 2005 e ss.mm.ii., sarà affisso per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Fasano e Cisternino e pubblicato: sul sito informatico della Regione Puglia, sul sito internet della Struttura Commissariale <http://www.dissestopuglia.it/> e sul sito informatico dei Comuni di Fasano e Cisternino.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)



“ALLEGATO 1”

OPERE COMPLEMENTARI Intervento BR058A/10 – BR059A/10 Comune di Fasano (BR).

Progetto Definitivo

ELENCO DITTE OGGETTO DI ESPROPRIO - Tratto Monte											
NUMERO D'ORDINE	DITTA CATASTALE	DIRITTI E ONERI REALI	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	COLTURA CATASTALE DENUNCIATA "qualità"	CLASSE	DESTINAZIONE URBANISTICA	AREA OGGETTO DI ESPROPRIO (mq)	VALORE DI MERCATO UNITARIO (euro/mq)	INDENNITA' DI ESPROPRIO (euro)
1	COSTA ALFREDO ARTURO	1/1	CISTERNINO	45	1	PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI	-	AGRICOLA	393	3	1179
2	DE CAROLIS GIULIA	1/1	CISTERNINO	45	2	PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI	-	AGRICOLA	917	3	2751
3	COSTA ALFREDO ARTURO	1/1	FASANO	88	107	ULIVETO	3	AGRICOLA - Zona di vincolo paesistico	5370	3	16110
4	COSTA FRANCESCO	Nuda proprietà'	FASANO	88	32	PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI	-	AGRICOLA - Zona di vincolo paesistico	1979	3	5937
	COSTA PIERDONATO	Usufrutto									
	COSTA FRANCESCO	Nuda proprietà'	FASANO	88	16	PARTICELLA DIVISA IN PORZIONI	-	AGRICOLA - Zona di vincolo paesistico	557	3	1671
5	COSTA PIERDONATO	Usufrutto									
TOTALE									9216		27648